



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANTE"

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219

✉ ltic817006@istruzione.it ltic817006@pec.istruzione.it

sito-web : www.icamante.edu.it

CODICE FISCALE : 90027830596

Ai Sigg. Docenti
All'Albo d'Istituto
Al Sito Web
Al Registro Elettronico
e p.c. Al Responsabile Gestione SERVIZI GENERALI

COMUNICAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO – A.S. 2020/2021		
CIRC. N. 99	21/01/2021	Comune di Fondi Progetto: "Insieme per la tutela dell'Ambiente"

Il Comune di Fondi ha aderito all'Avviso Pubblico della Regione Lazio di cui all'oggetto.

In allegato la Descrizione del Progetto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annarita del Sole



Città di Fondi

PROVINCIA DI LATINA

Gemellata dal 1998
con la Città di Dachau
(Germania)



AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER I CONTRATTI DI FIUME DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI, DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Descrizione del Progetto:

Titolo: "Insieme per la tutela dell'Ambiente"

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di attività da svolgere insieme agli studenti delle classi quinte delle scuole primarie della città di Fondi, con l'obbiettivo di sensibilizzare gli alunni sul tema della tutela ambientale.

Caratteristiche ambientali, paesaggistiche e storico culturali dell'area del fiume/lago/costa o foce individuato/a per il progetto (es. presenza di aree naturali protette, monumenti naturali, parchi e riserve regionali e nazionali, etc.) nella Regione Lazio

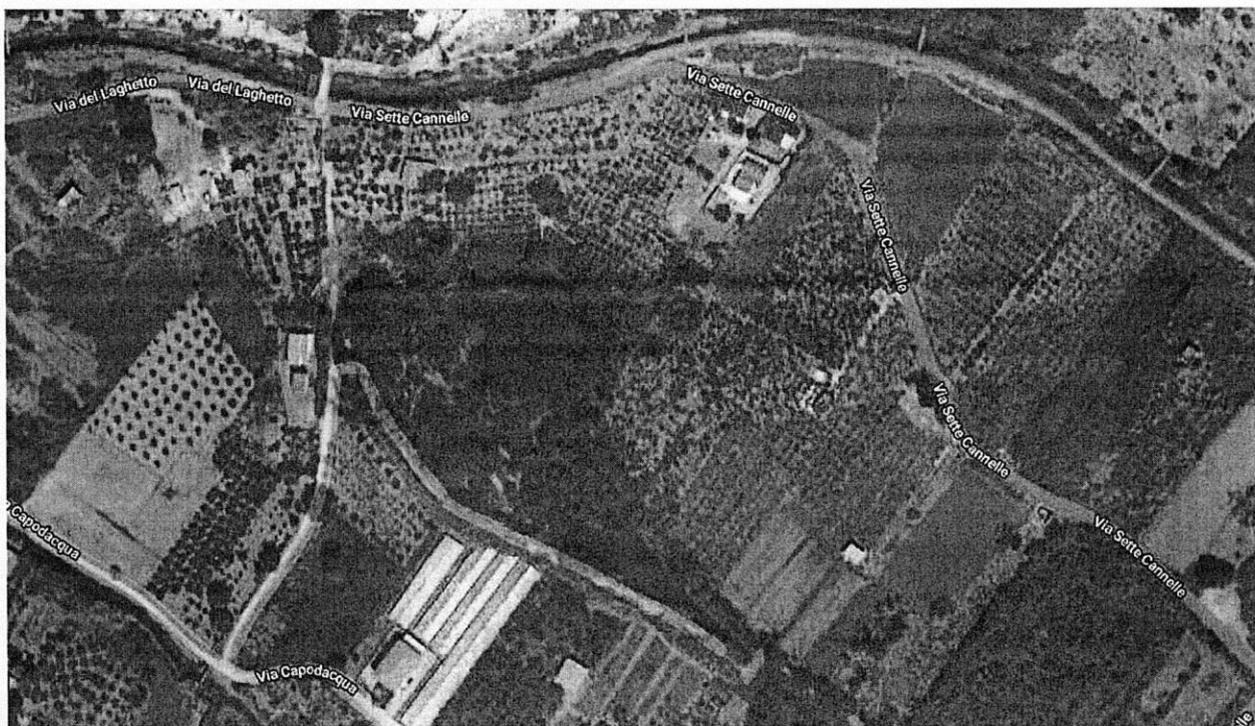
Il Monumento è stato istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 21-06-2001 n.344, ai sensi dell'art.6 della L.R. 06/10/97 n.29 e s.m.i., affidandone la gestione all'Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci. Con lo stesso Decreto il Monumento viene definito: "un'area di notevole importanza naturalistica costituita da piccoli frammenti dell'ambiente a paludi e foreste che un tempo, prima della bonifica, era presente nella Piana di Fondi".

L'Area protetta ha un'estensione di circa 4 ettari e si caratterizza per la presenza di un

bosco igrofilo con vegetazione acquatica natante e sommersa.

Il sito, pur con profonde trasformazioni, rappresenta un lembo residuo della vegetazione degli ambienti umidi in cui specie rarefatte possono trovare rifugio. Circondata da coltivi, strade ed abitazioni, l'Area protetta comprende la sorgente di "Settecannelle" composta da numerosi punti sorgivi ai piedi del Monte Passignano e il "Lago Genuardo", un bacino di raccolta dell'acqua delimitato da mura edificate nei secoli scorsi per il contenimento e la sedimentazione delle acque. Attraverso un canale le acque del lago arrivavano con forza ad alimentare il mulino detto "Mola della Corte", attivo fino a qualche decennio fa. Accanto al canale che porta l'acqua al mulino sono presenti i due fossi di scolo delle acque in esubero.

La bellezza e il valore intrinseco di questo luogo lo hanno reso oggetto di lunghe controversie fin dal 1600 su chi fosse il proprietario di tutta l'area tra Principi e Signori dominanti a Fondi o la comunità fondana. Attualmente il Mulino, il "Lago Genuardo" e la sorgente "Settecannelle" appartengono alla Regione Lazio, tornando alla fruizione della collettività.



Introduzione

Il Lago Genuardo, è situato A nord del centro urbano di Fondi ed ai piedi della località collinare denominata Cocuruzzo, si estende su una superficie di circa 7100 mq per un perimetro di circa 650 ml. Un Contratto di Lago è uno strumento per il miglioramento della pianificazione e gestione strategica e sostenibile delle acque e dei territori lacustri sviluppando e incrementando condizioni di maggiore naturalità attraverso un approccio integrato che tenga conto dei molteplici aspetti in gioco (ambientali, idraulici, gestione della risorsa idrica, aspetti socioeconomici, fruibilità).



Il Contratto di Fiume o di Lago si sostanzia in un metodo di lavoro che entra a buon diritto nelle politiche a livello locale senza creare ulteriori livelli di pianificazione e che interessa sia i soggetti pubblici che i privati. Il progetto prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- una maggiore conoscenza del territorio lacustre, intesa come elemento strategico per una corretta comprensione delle criticità e delle risorse;
- l'elaborazione di un modello di gestione integrato tra enti e di concertazione con gli

stakeholders locali;

- la sensibilizzazione ed il partenariato dei diversi soggetti (cittadini turisti, operatori economici, ecc.) in un percorso di tutela e valorizzazione del Lago Genuardo e della sua complessità e specificità.

Azioni e metodi

La proposta progettuale intende sperimentare un percorso di costruzione del Piano d'Azione del Contratto di Lago. "Cuore" dell'intero processo sarà l'attività di Forum tra gli stakeholders locali. Il metodo di lavoro proposto è articolato in Fasi. Le varie Fasi saranno svolte, in continua collaborazione, condivisione ed informazione, da una cabina di regia che verrà costituita dal Comune di Fondi nel ruolo di soggetto promotore.



Fase 1 - Preparazione e raccolta dati: in questa Fase verrà realizzata una banca dati informatica basata su piattaforma GIS in cui saranno riportate le informazioni del territorio interessato. Verrà inoltre redatto un quadro conoscitivo della

caratterizzazione ambientale e socio economica. Il tutto sarà rappresentato attraverso lo schema DPSIR (Determinanti-Pressioni-Stato-Impatto-Risposte dell'EEA). I principali temi che si andranno da approfondire sono: Aria, Acqua, Rumore, Suolo, Rifiuti, Natura e biodiversità, Inquinamento elettromagnetico, Energia, azioni antropiche, pressioni derivanti dal turismo, agricoltura... Verranno coinvolti al processo enti ed istituzioni oltre a tutti quei soggetti, anche privati, la cui assenza potrebbe inficiare un'adeguata preparazione del piano strategico ed in particolare modo una pertinente e fedele implementazione delle azioni programmate.

Fase 2 - Attivazione: si avvierà, oltre ad un'accurata caratterizzazione ambientale del Lago (intesa a fornire le basi conoscitive necessarie a decidere), un percorso di coinvolgimento (Forum) della Comunità Locale. Durante il Forum saranno trattati tutti gli aspetti chiave per la riqualificazione del Lago, dalla qualità dell'ecosistema lacustre, alla gestione degli aspetti idraulici e geomorfologici fino a trattare degli aspetti legati alla fruizione e allo sviluppo socioeconomico del territorio fluviale.

Fase 3 – Diagnosi: ci si avvarrà dell'analisi SWOT, strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto o in ogni altra situazione in cui un'organizzazione o un individuo deve prendere una decisione per raggiungere un obiettivo. A seguito del processo partecipativo e del lavoro integrato condotto dal gruppo tecnico di progetto, nella plenaria conclusiva tutte le azioni proposte saranno presentate e votate dall'assemblea.

Fase 4 – Pianificazione: è la Fase nella quale verrà costruito il piano d'azione del C.d.L. Questo verrà elaborato sulla base dei contributi risultanti dalle fasi analitiche e dalla "Partecipazione" che sarà condotta per effettuare sia la concertazione istituzionale che il coinvolgimento degli interessi privati. La sintesi dei punti strategici e maggiormente condivisi attraverso la partecipazione sarà la base per un "Manifesto del C.d.L."



Risultati

Obiettivo del Contratto del Lago Genuardo sarà quindi quello di favorire la messa a sistema di interventi di area vasta su tematiche che valorizzino le azioni già messe in campo dai singoli Enti e promuovendo il perseguimento di obiettivi condivisi di sostenibilità ambientale per l'intera area. Ciò sarà possibile anche mediante l'integrazione con le iniziative promosse dagli stakeholders locali e il coinvolgimento attivo, mediante il Forum, di soggetti portatori di interessi sovra comunali, quali ad esempio Associazioni culturali e sportive, imprese turistiche, musei, siti di interesse artistico-archeologico, il Parco Naturale dei Monti Aurunci.



Conclusioni

Il Contratto di Lago Genuardo costituirebbe la prima esperienza nel Comune di Fondi e nel centro-sud della Provincia di Latina dato che le principali esperienze di Contratti di Lago si sono finora concentrate al centro nord della Provincia di Latina. Il carattere innovativo del progetto è rappresentato dall'adozione del Contratto di Lago quale strumento privilegiato di governance ambientale e territoriale nei territori in cui la presenza del bacino fluviale o lacustre abbia un impatto notevole sulla vita delle comunità locali. Scopo del Contratto di Lago sarà quello di rendere ancora più incisiva l'azione dei singoli attori facendo convergere le politiche e i progetti in corso verso il comune obiettivo di salvaguardia della sostenibilità ambientale dell'intera area, sulla quale la gestione del bacino lacustre incide in maniera predominante.